



Conca Fiorita Stasera all'esame della circoscrizione il documento contro il progetto dei grattacieli

Resa dei conti sulle "torri gemelle"

Giorno decisivo per le "due torri" vecchio piano regolatore e di Conca Fiorita, almeno in circoscrizione: proprio il progetto che prevede la costruzione di due grattacieli di 15 piani sull'area Sace è infatti all'ordine del giorno della seduta del quarto parlamentino, fissata per questa sera alle 21. I consiglieri saranno chiamati a votare un documento che, sostanzialmente, respinge il piano integrato di intervento e punta a tornare al vecchio Prg, che con il "piano norma 12" votava l'area di via Baioni alla costruzione di quattro palazzine residenziali di quattro piani ciascuna. Spiega il presidente della quarta Circoscrizione, Alessio Saltarelli, che «se il documento sarà approvato dal consiglio, verrà inviato al sindaco e all'assessore all'Urbanistica Grossi, insieme alle centinaia di firme raccolte tra i cittadini che si oppongono ai due palazzoni. La maggioranza voterà a favore del testo che stiamo predisponendo, ma sarebbe bello avere l'una - nimità». La maggioranza di centrodestra che guida la circoscrizione dei grattacieli proprio non ne vuole sapere: né sul lato urbanistico, né su quello ambientale o viabilistico. L'unica preoccupazione è per i 400 posti di lavoro che la nuova sede

Abb Sace, non prevista dal reintrodotta dalla variante in discussione, manterrebbe in via Baioni: «Riuscire a conservare una delle poche attività produttive rimaste in città - spiega Saltarelli - sarebbe sicuramente positivo, e noi siamo disponibili ad arrivare a una mediazione per raggiungere questo obiettivo. Ma da lì a costruire torri da 50 metri». La raccolta firme ha intanto raggiunto quota 1.500: «E non arrivano solo da Conca Fiorita -spiega la rappresentante de Il Mosaico, Luisa Pecce - ma anche da altri quartieri come Loreto o Campagnola ».

Mara Mologni